

		COMUNE DI TRIESTE DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 PER LE ATTIVITÀ LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AUSILIARIETA' NEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE MARINELLA PER IL PERIODO DAL 25 AGOSTO 2026 AL 30 GIUGNO 2027.
FASCICOLO N. 7/2026		INTEGRAZIONE DEL FASCICOLO N.AUS. 07/2022 - REV. 02

Contenuti del presente documento:

- 1. Premessa**
- 2. Organigramma aziendale relativamente alla gestione del presente appalto**
- 3. Descrizione generale delle strutture in cui si svolgeranno le attività appaltate**
- 4. Descrizione sintetica dei soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nelle strutture dell'Ente appaltante**
- 5. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto**
- 6. Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore**
- 7. Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività appaltate sul personale del committente o su terzi**
- 8. Schema sintetico degli oneri di sicurezza riconosciuti all'appaltatore**

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. I	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
-----------------------------------	---------------------------------------	--	--	---

1. Premessa

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente ed interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività lavorative previste nell'affidamento del servizio di ausiliarietà nella struttura comunale cui al successivo punto 3. Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuzione di "magnitudo" o quantificazione del rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis, il documento previsto dall'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso decreto. Questo secondo, infatti, viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggiore o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo, invece, ha lo scopo di portare a conoscenza le parti contraenti ed i terzi interessati (rectius il personale di tutti costoro) dei rischi connessi all'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate, sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte quelle misure tecniche ed organizzative, che, indipendentemente dall'importanza del rischio, ci si prefigge di eliminare o ridurre. In pratica, sarà cura quotidiana di chi gestisce ed esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto emergenti di volta in volta.

In secondo luogo, vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuta l'organizzazione d'impresa dell'appaltatore ed i relativi macchinari, apparecchiature ed attrezzature utilizzati nell'esecuzione dell'appalto. Qualora il committente fosse a conoscenza ed avesse già valutato e quantificato i relativi rischi per aver direttamente esercitato in precedenza le attività ora appaltate, tali elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione, anche se solamente in termini di maggiore o minore probabilità di accadimento, che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione nei soggetti interessati.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 2	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

2. Organigramma aziendale relativamente alla gestione del presente appalto

Direttore Generale

Direttore del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva :

Dott. Fabio Lorenzut

Indirizzo Direzione Generale: piazza Unità d'Italia, 4 - Trieste

Direttore del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva

Dott.ssa Manuela Salvadei

Indirizzo Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche: piazza Vecchia 1 - Trieste

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro

Dott. Ing. Luigi Fantini

Indirizzo Servizio Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro: largo dei Granatieri 2 - Trieste

Responsabili di Posizione Organizzativa:

Dott.ssa Emilia Patriarca

Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva - Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche

P.O. Appalti e Gestione di Terzi

Indirizzo: piazza Vecchia 1 - Trieste

Dott.ssa Antonella Brecel

Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva - Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche

P.O. Coordinamento Pedagogico - Organizzativo - Gestionale

Indirizzo: piazza Vecchia 1 - Trieste

Dott. Ing. Nerio Musizza

Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro

P.O. Unità Tecnico Operativa del Servizio Prevenzione

Indirizzo: Via Ottaviano Augusto 12 - Trieste

Medico Competente:

dott. Federico Ronchese (coordinatore)

Ditta incaricata: A.S.U.GI

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 3	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

3. Descrizione generale della struttura in cui verranno svolte le attività appaltate.

Le attività previste dall'appalto del servizio di ausiliarità affidato con determinazione dirigenziale n. 2731/2022, saranno svolte, a partire dal 25 agosto 2026 e fino al 30 giugno 2027, oltre che nelle sedi indicate nel DUVRI fascicolo **N. AUS. 07/2022**, approvato con la determinazione dirigenziale n. 4287/2022, e nella successiva integrazione fascicolo **n. 07/2025** approvata con determinazione dirigenziale n. 557/2025, anche nella seguente sede:

NIDO D'INFANZIA COMUNALE	MARINELLA	VIA MONTORSINO, 7
---------------------------------	------------------	--------------------------

Il nido si sviluppa su un unico piano disposto in forma quadrangolare chiusa.

Esternamente è presente uno spazioso deposito chiuso per i passeggini.

Nella zona d'ingresso sono collocati la direzione (che ospita una sala riunioni interna), un bagno adulti ed un accesso secondario alla lavanderia.

Dal corridoio di destra, rispetto all'entrata, si accede alla zona riservata al personale ed ai locali della cucina, per poi passare all'area destinata ai lattanti, che comprende i locali di accoglienza, refezione, riposo e laboratoriali, con annessi servizi igienici. Dal corridoio di sinistra si accede alla zona destinata ai divezzi con accoglienza, 2 zone refezione, 2 zone riposo, 1 zona motoria, 1 zona laboratoriale, nonché i relativi servizi igienici.

Tutti i locali sono dotati di ampie finestre che danno accesso al giardino interno, alberato, circondato da un'estesa pavimentazione antitrauma.

4. Descrizione sintetica dei soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nella struttura di cui sopra dell'Ente appaltante

Soggetto	Attività di lavoro svolta	Periodi e luoghi di presenza
Personale del Comune di Trieste	Presenza occasionale al fine di verificare il buon andamento del servizio, rilevare le condizioni della struttura educativa e consegnare materiali.	Non è prevista una presenza continuativa.
Personale coordinatore pedagogico del Comune di Trieste.	Il personale ha funzioni ispettive	Non è prevista una presenza continuativa.
Società affidataria del servizio di refezione scolastica.	La società gestisce la cucina e la dispensa, provvede ad apparecchiare e sparecchiare le tavole del refettorio, si occupa di formare le porzioni dei pasti e della loro distribuzione. La società provvede altresì a pulire la cucina, la dispensa, il refettorio e gli arredi di tali locali. La struttura dispone di spogliatoi secondo la conformità della SCIA.	Il personale della società che gestisce il servizio di refezione scolastica è presente in maniera pressoché continuativa.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 4	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici, Global Service	La gestione tecnica riguarda gli impianti di sicurezza, antintrusione e antincendio, gli estintori e idranti, le luci di emergenza, gli impianti elevatori, le pompe di drenaggio, gli orologi, l'espurgo pozzi neri, la pulizia/cancellazione scritte murali, la pulizia neve, la manutenzione per mantenimento a norma della cartellonistica delle vie di fuga, gli impianti anti piccioni. I servizi tecnici manutentivi comprendono invece l'esecuzione di tutte le manutenzioni ordinarie, riparative, programmate e migliorative (nei limiti di appalto) nell'edificio (con esclusione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, oggetto di separati appalti), di natura edilizia ed impiantistica quali genericamente indicate come interventi murari, da fabbro, da falegname / serramentista plastica o legno, per avvolgibili e tende, da vetraio, da elettricista, cappe aspiranti, centraline e impianti citofonici, interventi da idraulico, gestione del verde pertinenziale, necessari a garantire l'uso in sicurezza degli immobili e degli impianti così come esistenti all'atto dell'assegnazione dell'appalto di Global Service.	Nella strutture è prevista la presenza del tutto saltuaria del personale della società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici, e, comunque, solo in caso di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità della struttura.		
Società concessionaria dei servizi energetici, termico ed elettrico	Le attività svolte dal soggetto a cui è stata affidata la concessione in parola riguardano in particolare l'esecuzione degli interventi di adeguamento e/o di riqualificazione tecnologica degli impianti, l'approvvigionamento dei combustibili, l'esercizio e la conduzione degli impianti, la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura di tutti i beni specificati nella concessione, il pronto intervento e reperibilità. Tutte le prestazioni sopra elencate vengono erogate nelle centrali termiche, nelle reti di distribuzione dei fluidi termovettori, nelle apparecchiature terminali di climatizzazione degli ambienti (radiatori, ventilconvettori, termoventilanti, U.T.A., aerotermini, ecc.), negli impianti di produzione, distribuzione ed utilizzo dell'acqua calda sanitaria, sino alle valvole a monte degli apparecchi utilizzatori (rubinetterie escluse); Il concessionario può svolgere altresì attività riguardanti: sostituzione BMS, Relamping LED, nuovi impianti fotovoltaici, coibentazione coperture, sostituzione generatori di calore,	Nella struttura è prevista la presenza del tutto saltuaria del personale del concessionario dei servizi energetici, termico ed elettrico e, comunque, solo in caso di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità della struttura e delle attività di efficientamento energetico.		
DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 5	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei

	installazione VTS, sostituzione componenti.	
Cooperativa affidataria del servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico del nido d'infanzia comunale Marinella	Le attività sono quelle educative e di coordinamento pedagogico. Il coordinatore pedagogico del nido svolge funzioni pedagogiche, organizzative e gestionali al fine di garantire il buon andamento complessivo del servizio. Il personale educativo è responsabile della progettazione, programmazione, gestione e verifica delle attività educative e di cura dei bambini. E' tenuto alla registrazione delle presenze giornaliere dei bambini, alla vigilanza durante la somministrazione dei cibi, con particolare attenzione alle diete speciali, nonché alla verifica della pulizia e dell'igiene degli ambienti. E' tenuto a curare con sistematicità le relazioni con le famiglie e le realtà territoriali di riferimento e a collaborare con il Coordinatore pedagogico e con il personale ausiliario per il buon funzionamento del servizio. Svolge le funzioni di gestione dei minori utenti del servizio in tutte le attività rese in struttura e fuori di essa, ad eccezione delle attività proprie dei ruoli ausiliari	Il personale della Cooperativa affidataria del servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico è presente nella struttura in maniera continuativa.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 6	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

5. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto

Si prevede di effettuare una riunione di coordinamento prima dell'inizio dell'attività appaltata. In detta riunione verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

Si informa sin da ora che, presso la struttura in parola, sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale degli appaltatori/concessionari o per chi da essi incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste;
- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte del personale di altri appaltatori/concessionari se non espressamente autorizzati;
- divieto assoluto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune di Trieste se non espressamente autorizzati in sede di consegna della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate alle attività se non specificatamente autorizzato dal Comune con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Comune;
- divieto di usare fiamme libere, utilizzare mezzi ignifughi, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma libera sono soggetti a preventiva autorizzazione del Comune;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione dell'appalto, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stesso;
- divieto – sia per il personale del Comune che per l'appaltatore - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione dell'appalto, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stesso;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere ad interventi in luoghi con presenza di rischi;

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 7	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di tutte le indicazioni richieste dalla normativa vigente.

Sarà inoltre cura dell'appaltatore attenersi a regole specifiche e particolari eventualmente vigenti nei singoli ambienti/luoghi dove verranno svolte le attività.

Prima dell'avvio dell'attività oggetto dell'appalto, verranno fornite all'appaltatore le informazioni di sicurezza più aggiornate e necessarie all'esecuzione dell'appalto, attraverso la consegna di una scheda informativa.

6. Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore.

Le seguenti schede rappresentano in sintesi i rischi indotti dai luoghi di lavoro o dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore e le conseguenti misure di prevenzione e protezione previste.

L'appaltatore è invitato a presentare proposte integrative al DUVRI ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro. Tali proposte naturalmente dovranno essere oggetto di valutazione da parte dell'appaltante. Se durante l'espletamento dell'attività appaltata si manifestasse la presenza di rischi non identificati in via preliminare, anche su proposta dell'appaltatore, il DUVRI sarà aggiornato mediante individuazione delle misure migliorative.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 8	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 01
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale dell'appaltatore non è a conoscenza dei rischi generici e specifici derivanti dall'attività nella struttura di lavoro in cui deve prestare il servizio e delle misure di sicurezza attuate o in programmazione predisposte dalla stazione appaltante (rischi da attività svolte in compresenza).
b. Soggetto che introduce il rischio
COMUNE DI TRIESTE
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
La struttura sopracitata di cui al punto 3
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Verrà svolta una riunione di coordinamento, prima dell'inizio del servizio appaltato, nella quale si darà inizio alla cooperazione ed al coordinamento della sicurezza dell'appalto. Alla riunione, indetta dal Comune di Trieste, saranno convocati i rappresentanti del Comune di Trieste, dell'aggiudicatario e di tutti gli altri soggetti indicati in precedenza (Cooperativa affidataria del servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico, Società affidataria Global Service, Società concessionaria dei servizi energetici, termico ed elettrico, Società di gestione del Servizio Mensa). Nel corso della riunione il Comune fornirà le indicazioni più aggiornate sull'eventuale compresenza di terzi, le indicazioni e le procedure operative per evitare i rischi d'interferenza e verranno altresì concordate le procedure da adottare in caso di emergenza. L'appaltatore, da parte sua, dovrà provvedere a trasmettere ai propri lavoratori tutte le informazioni, notizie ed indicazioni contenute nel presente documento e ricevute o concordate nella riunione di coordinamento di cui sopra. Il personale comunale si asterrà dall'interferire con l'esecuzione dell'appalto e presterà particolare attenzione a come muoversi negli ambienti per evitare di interferire anche involontariamente con il personale dell'appaltatore, salvo che non si tratti di rapporti strettamente connessi con l'appalto. Il personale del Comune di Trieste non compirà manovre di qualsiasi genere su apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili, di proprietà dell'appaltatore o in uso ad esso; in caso di necessità di utilizzo o di manovra dei predetti apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili, dovrà preavvisare della manovra il personale dell'appaltatore. Il personale di eventuali ditte/società aggiudicatrici di appalti di forniture (es: materiali di consumo, prodotti di pulizia) ha l'obbligo contrattuale di: avvisare per tempo del suo accesso alla struttura, astenersi dall'interferire con l'esecuzione delle attività in corso, intrattenersi negli ambienti solo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione della fornitura e evitare l'accesso alle zone non interessate dalla fornitura.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Comune di Trieste. Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
Sì, vedi punto 8.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 9	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 02
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale dell'appaltatore non è a conoscenza della struttura di lavoro in cui deve prestare il servizio e degli eventuali rischi presenti in essa (rischi da ambiente).
b. Soggetto che introduce il rischio
COMUNE DI TRIESTE
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
La struttura sopracitata di cui al punto 3.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Sarà organizzata una riunione di coordinamento, prima dell'inizio dell'appalto (vedi scheda n. 01). Nel corso della riunione il Comune fornirà le indicazioni sugli eventuali rischi di ambiente presenti nella struttura, sugli eventuali provvedimenti in essere per la riduzione/eliminazione dei predetti rischi, la documentazione su ambienti, macchine ed attrezzature concessi in uso all'aggiudicatario e rilevante ai fini della sicurezza del suo personale. E' previsto, inoltre, un incontro dedicato, tra un rappresentante del Comune ed un rappresentante dell'appaltatore, per il passaggio delle consegne e delle informazioni necessarie all'uso degli ambienti, dei macchinari e delle attrezzature presenti. L'appaltatore, da parte sua, dovrà provvedere a trasmettere ai propri lavoratori tutte le informazioni, notizie ed indicazioni contenute nel presente documento e ricevute o concordate nella predetta riunione di coordinamento. L'eventuale utilizzo dell'ascensore/montacarichi o montavivande, se necessario per lo svolgimento delle operazioni connesse con l'appalto, dovrà essere effettuato nel rispetto delle limitazione di carico proprie dell'apparecchio di sollevamento. In caso di necessità di utilizzo di carrelli negli impianti di sollevamento, dovranno essere usati esclusivamente modelli dotati di ruote bloccabili per mantenere fermi i carrelli nella corsa. L'appaltatore è tenuto ad utilizzare gli impianti tecnologici con diligenza e senza interferire con le attività svolte dagli altri soggetti. A tal fine l'appaltatore ha la possibilità di manovrare gli organi di comando e sezionamento degli impianti pertinenti ai locali dati in uso, con esclusione di altri organi di manovra che dovessero alimentare circuiti o apparecchiature non pertinenti a detti locali o non pertinenti con la propria attività. Sono vietate operazioni di accesso a parti in tensione mediante apertura dei quadri elettrici o collegamento di cavi elettrici direttamente su morsettiera di quadro. I punti di connessione alla rete elettrica da utilizzare saranno quelli appositamente previsti nei quadri elettrici o sulle pareti, mediante utilizzo di accoppiamento presa/spina, senza l'utilizzo di adattatori. L'utilizzo di prolunghe elettriche è ammesso a condizione che esse vengano collocate in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi e che vengano segnalate e/o utilizzate appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
Sì, vedi punto 8.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 10	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 03
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale della società che si occupa del servizio di refezione può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, data la compresenza delle persone succitate.
b. Soggetto che introduce il rischio
Società che gestisce il servizio di refezione scolastica
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
La struttura sopracitata di cui al punto 3
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Viene stabilito il principio generale di evitare, per quanto possibile, nei locali di lavoro la compresenza del personale dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. Nelle fasi di necessaria compresenza, il personale della società che gestisce il servizio di refezione dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti, in particolare in occasione di movimentazione dei carichi, quali casse di cottura, o utilizzo di carrelli scaldavivande o simili. In occasione di eventuale veicolazione dei pasti, di fornitura di attrezzature da cucina, di manutenzione delle attrezzature, la società ha l'obbligo di preavvisare il responsabile di struttura affinché l'area esterna interessata dalla manovra degli automezzi o dalle movimentazioni dei carichi sia sgombrata da altre persone presenti e dai bambini, a cura dell'appaltatore. Il personale della società che gestisce il servizio di refezione ha disposizione di effettuare le ordinarie pulizie del locale mensa in orari in cui non vi è compresenza di altro personale o di bambini, al fine di evitare rischi interferenziali (scivolamenti per pavimento bagnato, inalazione di sostanze chimiche utilizzate per la pulizia, sversamenti accidentali delle stesse, ecc). Solo in casi eccezionali dovuti a circostanze contingenti o indifferibili (ad es.: in caso di sversamento a terra di cibi o bevande) potrà essere concesso di intervenire in zone circoscritte, previo allontanamento delle persone vicine, che saranno riammesse solo a completa pulitura e asciugatura della zona.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Società di gestione del servizio di refezione scolastica. Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 11	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 04				
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore				
Il personale del Global Service può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea dei locali di lavoro e di aree esterne, al transito del personale con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori (utilizzo di attrezzature e prodotti chimici).				
b. Soggetto che introduce il rischio				
Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici				
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato				
La struttura sopracitata di cui al punto 3				
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte				
Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali/ambienti di lavoro la compresenza dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. I dipendenti del Global Service hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura ed hanno l'obbligo di preavvisare il responsabile di struttura del loro intervento e di specificare i lavori da compiere. Il responsabile della struttura a sua volta deve avvisare l'appaltatore. Global Service è contrattualmente obbligata con il Comune ad impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili, Global Service ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. Qualora fossero necessari lavori di manutenzione urgenti, di durata ed estensione tale da interferire con l'attività appaltata (o perché svolti negli ambienti interessati dalle attività o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto o particolari rischi di incendio, ecc.), non previsti o non prevedibili in precedenza, il personale dell'appaltatore e la stazione appaltante concorderanno di volta in volta le necessarie misure di sicurezza da porre in atto, salvo interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di ambienti/luoghi/impianti/ecc. della struttura, nel qual caso l'appaltatore sospenderà la propria attività, se la stessa dovesse esser svolta in ambienti/luoghi interessati dai predetti interventi urgenti. Gli interventi di ordinaria manutenzione di carattere non urgente andranno preferibilmente rimandati ad orari o giornate in cui non sia presente l'attività dell'appaltatore; in alternativa, l'appaltatore dovrà liberare i locali oggetto degli interventi di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che lo stesso Global Service avrà cura di predisporre. In caso di interventi di manutenzione generalizzata, la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo l'appaltatore per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.				
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte				
Comune di Trieste. Appaltatore. Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici.				
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore				
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste sem-				

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 12	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

plici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 13	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 05				
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore				
Il personale della società concessionaria che si occupa dei servizi energetici, termico ed elettrico eventualmente operante in struttura può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea dei locali di lavoro e di aree esterne, al transito del personale con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori (utilizzo di attrezzature e prodotti chimici).				
b. Soggetto che introduce il rischio				
Società concessionaria dei servizi energetici, termico ed elettrico				
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato				
La struttura sopracitata di cui al punto 3				
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte				
Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali/ambienti in questione la compresenza dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. Il personale del Concessionario ha l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura ed ha l'obbligo di preavvisare il responsabile di struttura del suo intervento e di specificare i lavori da compiere. Il responsabile della struttura a sua volta deve avvisare l'appaltatore. Il Concessionario è contrattualmente obbligato con il Comune ad impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili, il Concessionario ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. Qualora fossero necessari lavori di manutenzione urgenti, di durata ed estensione tali da interferire con l'attività appaltata (o perché svolti negli ambienti interessati dalle attività o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto o particolari rischi di incendio, ecc.), non previsti o non prevedibili in precedenza, il personale del Concessionario e la stazione appaltante concorderanno di volta in volta le necessarie misure di sicurezza da porre in atto, salvo interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di ambienti/luoghi/impianti/ecc. della struttura, nel qual caso l'appaltatore sospenderà la propria attività, se la stessa dovesse esser svolta in ambienti/luoghi interessati dai predetti interventi urgenti. Gli interventi di ordinaria manutenzione di carattere non urgente andranno preferibilmente rimandati ad orari o giornate in cui non sia presente l'attività dell'appaltatore; in alternativa l'appaltatore dovrà liberare i locali oggetto degli interventi di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che lo stesso Concessionario avrà cura di predisporre. In caso di interventi di manutenzione generalizzata, la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo l'appaltatore per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare				
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte				
Comune di Trieste. Appaltatore. Società concessionaria dei Servizi energetici, termico ed elettrico				
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore				

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 14	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 15	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 06
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale della Cooperativa che gestisce il servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, data la compresenza delle persone succitate.
b. Soggetto che introduce il rischio
Cooperativa affidataria del servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
La struttura sopracitata di cui al punto 3
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
In generale va limitata, per quanto possibile, la compresenza del personale dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. Ciò premesso, è prevista la compresenza frequente dell'appaltatore e del personale dell'aggiudicatario del servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico; pertanto le attività di prevenzione dei rischi da interferenza dovranno essere concordate in modo specifico tra i due soggetti; il personale dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti; in particolare in occasione di movimentazione di attrezzature.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Soggetto affidatario del servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico. Appaltatore
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 16	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

7. Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività appaltate sul personale del committente o su terzi.

Descrizione del servizio oggetto del presente affidamento:

Il servizio consiste nell'effettuazione di prestazioni di carattere socio-sanitario ed assistenziale in favore dei minori frequentanti il nido d'infanzia di cui trattasi. Tali prestazioni comportano l'intervento diretto sui soggetti, con la sola esclusione di quelle funzioni che richiedono specifica abilitazione professionale.

Al personale impiegato nel servizio è richiesto di svolgere tutte le attività necessarie per soddisfare le esigenze umane dei minori fruitori del servizio, comprese quelle di aiuto alla mobilità, alle operazioni di igiene e pulizia personali ed alla somministrazione di cibi, secondo le specifiche proprie del servizio di nido d'infanzia.

Al personale impiegato nel servizio competono in particolare tutte le prestazioni necessarie ed utili al perfetto funzionamento della sede di servizio in termini di pulizie e riordini, di igiene e di decoro, di vigilanza e di custodia, di attivazione degli interventi di emergenza (ad esempio in caso di guasti, malfunzionamenti, ecc.).

Al personale impiegato nel servizio è richiesto inoltre di svolgere tutte le attività atte a garantire la perfetta igiene dei locali e degli spazi, nonché dei giochi, dei materiali e delle attrezzature educative presenti nella struttura, negli spazi sia interni che esterni.

Al personale impiegato nel servizio possono essere richieste operazioni di vigilanza dei bambini nei momenti di temporaneo allontanamento dell'educatore, di supporto alla pulizia ed all'igiene dei bambini, di supporto al momento della fruizione dei pasti, nel contesto dell'articolazione della singola giornata tipo per far fronte ad una situazione di emergenza (es. intervento sanitario del personale educativo su protocolli in atto per l'applicazione di farmaci salvavita).

Il personale impiegato nel servizio, inoltre:

- collabora al buon funzionamento del servizio ponendo la massima attenzione alla sorveglianza dei minori
- vigila e controlla i soggetti terzi autorizzati ad accedere alla struttura, con le modalità di registrazione degli stessi già in uso nelle strutture educative di servizio
- collabora con il personale delle strutture educative di servizio nell'individuazione e nella segnalazione dei guasti per le richieste di interventi di riparazione e manutenzione
- utilizza le dotazioni informatiche presenti nelle strutture per la resa delle attività di rilevazione e comunicazione interna dei dati necessari al funzionamento del servizio.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 17	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Nella struttura in parola esercitano o possono esercitare la loro attività anche altri lavoratori dipendenti del Comune di Trieste e da altri Enti e/o aziende. Nello svolgimento delle attività lavorative si possono quindi verificare delle situazioni in cui la contemporanea di diverse attività espone i lavoratori non dipendenti dall'appaltatore a rischi derivati dalle attività dello stesso. Scopo di tale documento è di evidenziare anche tali situazioni al fine di calibrare gli strumenti correttivi e migliorativi della sicurezza nelle predette strutture.

Le seguenti schede rappresentano in sintesi i rischi introdotti dalle attività dell'appaltatore sul personale dell'appaltante o sui terzi e le conseguenti misure di prevenzione e protezione previste.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 18	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 07				
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltante o di terzi				
Il personale dell'appaltatore può introdurre rischi a carico del Comune e di società/ditte terze autorizzate dal Comune per lo svolgimento della propria attività, data la compresenza di lavoratori.				
b. Soggetto che viene sottoposto al rischio sopra citato				
Personale del Comune di Trieste, personale dei seguenti soggetti: – cooperativa che gestisce il servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico – società che gestisce il Servizio Mensa; – società affidataria del Global Service; – società concessionaria dei servizi energetici, termico ed elettrico e tutti gli utenti del servizio e loro genitori o parenti (nelle fasi di accogliimento e riconsegna dei medesimi).				
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato				
La struttura sopracitata di cui al punto 3				
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte				
I dipendenti dell'appaltatore hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura da parte di soggetti terzi autorizzati dal Comune ad accedere ai luoghi di lavoro per motivi professionali. In caso di frequentazione, anche solo momentanea, di locali comuni, dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale. In caso di necessità di accesso con mezzi dell'appaltatore nelle aree esterne o di pertinenza della struttura, il mezzo dovrà: • tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione a eventuale presenza di persone lungo il percorso; • dare comunque e sempre la precedenza ai pedoni sia singoli che in gruppo, in particolare nel passaggio di varchi (cancelli di ingresso ad esempio) o nei passaggi più stretti; • se l'apertura del cancello è manuale e il personale sarà venuto ad aprire, attendere che il personale intervenuto per l'apertura si sia allontanato dal cancello stesso prima di riprendere la marcia; se il cancello è automatizzato, attendere la completa apertura dello stesso prima di riprendere la marcia e non stazionare con il mezzo nel raggio di azione delle ante mobili; • parcheggiare il mezzo senza intralciare in nessun modo l'ingresso o le vie di esodo; spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina ed applicare le eventuali calzatoie alle ruote (se autocarro); • nel caso di utilizzo di pedana idraulica, la stessa potrà essere manovrata solo in assenza di persone nelle immediate vicinanze; qualora qualcuno si avvicinasse, si dovrà fermare la manovra e invitare la persona ad allontanarsi; la manovra verrà ripresa solo quando la persona si sarà allontanata. In caso di necessità di movimentazione e/o di deposito di materiali ed attrezzature di proprietà dell'appaltatore, questi dovranno essere movimentati evitando commistione tra il personale del Comune e dell'appaltatore, e comunque in assenza di terzi e soprattutto di				

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 19	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

utenza. In ogni caso i depositi di materiali ed attrezzature nei locali di comune frequentazione, ancorché non collocati su punti di passaggio o su vie di esodo, dovranno essere attuati solo nei luoghi/locali concordati ed in maniera tale che non si possano verificare cadute dei materiali e delle attrezzature.

e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte

Appaltatore.

f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore

L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 20	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 08				
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltante o di terzi				
L'appaltatore può introdurre rischi a carico dei lavoratori del Comune e di terzi, introducendo nel luogo di lavoro sostanze chimiche (materiali di pulizia e simili) dalle proprietà fisico chimiche e di pericolosità sconosciute al personale dell'appaltante o di terzi o agli utenti del servizio e loro parenti. Dette sostanze inoltre, se utilizzate in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose o ad esposizioni non controllate. Nel corso di operazioni di lavaggio di locali e ambienti vi è anche il rischio di cadute in piano o simili a causa di pavimenti bagnati.				
b. Soggetto che viene sottoposto al rischio sopra citato				
Personale del Comune di Trieste, personale dei seguenti soggetti: – cooperativa che gestisce il servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico – società che gestisce il Servizio Mensa; – società affidataria del Global Service; – Società concessionaria dei servizi energetici, termico ed elettrico e tutti gli utenti del servizio e loro genitori o parenti (nelle fasi di accogliimento e riconsegna dei medesimi).				
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato				
La sopracitata struttura di cui al punto 3				
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte				
L'appaltatore deve evitare l'uso di prodotti dannosi per la salute, con particolare riferimento a quelli etichettati con le seguenti sigle: R39-R40-R42-R43-R45-R46-R47-R48-R49-R60-R61-R62-R63-R64. Ha inoltre l'obbligo di allegare al proprio piano della sicurezza le schede dei prodotti che intende utilizzare e di curarne il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature e armadi e comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi. L'appaltatore è inoltre obbligato ad utilizzare detti materiali in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio ai dipendenti del Comune o a terzi. Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti interni o esterni, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione. In caso di interventi manutentivi di qualsiasi natura da parte del Global Service o della Società concessionaria dei servizi energetici, termico ed elettrico in locali ed ambienti durante le operazioni di lavaggio degli stessi, dette operazioni di pulizia andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio dell'intervento manutentivo in parola.				
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte				
Appaltatore.				
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore				
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.				

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 21	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 22	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

8. Schema sintetico degli oneri di sicurezza riconosciuti all'appaltatore.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le voci da considerare quali oneri per la sicurezza, da riconoscere all'appaltatore ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali ai sensi del combinato disposto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e dall'art. 41, comma 14, del D. Lgs. n. 36/2023.

Voce	Descrizione	Oneri riconosciuti	Note
1	Riunione iniziale di coordinamento, spese di gestione varie	€ 70,00	prevista la presenza del responsabile o del RSPP dell'appaltatore.
2	Incontro in struttura per il passaggio delle informazioni necessarie sui luoghi di lavoro, diffusione delle informazioni di cui sopra al personale dell'appaltatore ed illustrazione di procedure operative di sicurezza e simili	€ 90,00	le informazioni sulla sicurezza verranno fornite in struttura ad una persona che dovrà provvedere a condividere le stesse con i lavoratori impiegati nell'appalto.
Totale oneri riconosciuti all'appaltatore		€ 160,00	IVA esclusa

Il presente documento sarà firmato dall'aggiudicatario in segno di presa visione e accettazione.

L'appaltatore si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà il servizio.

Il committente	L'aggiudicatario
Il datore di lavoro del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva dott.ssa Manuela Salvadei <i>Vedi data e firma digitale</i>	

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 23	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

DATA: 20/08/2026	REVISIONE: 02 Pag. 24	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 25/08/2026 08:41:23